

Sfoggia la rivista mensile Login

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

News

Governato

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

Farmaci

Editoriali

PS Novembre '22

Cerca nel sito

Sanità, Permane il gap mai risolto tra risorse dedicate nel nostro Paese e quelle dei principali partner europei

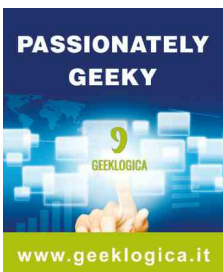
05/12/2022 in News



La Corte dei Conti sulla Legge di Bilancio 2023: Una manovra di ampia portata. Coperture efficaci ma decisive le scelte dei prossimi mesi su fisco, previdenza, assistenza e PA. Per la Corte sono molteplici le necessità che caratterizzano la gestione sanitaria.

“Dopo l'emergenza che ha caratterizzato lo scorso triennio si ripropone il gap mai risolto tra le risorse dedicate nel nostro Paese al sistema sanitario e quelle dei principali partner europei. Una differenza resa più grave dagli andamenti demografici: già oggi l'Italia è caratterizzata da una quota di popolazione anziana superiore agli altri paesi, quota destinata a crescere in misura significativa nei prossimi anni; elevato è poi il rapporto tra pensionati e occupati: un tasso di dipendenza che si riflette naturalmente anche sulla sostenibilità complessiva del nostro sistema di welfare (e soprattutto su quello pensionistico). Sono molteplici le necessità che caratterizzano la gestione sanitaria: rilevanti i fabbisogni di personale riconducibili a carenze strutturali e, in prospettiva, alla riforma dell'assistenza territoriale; permangono le necessità per il riassorbimento delle liste d'attesa cresciute con la pandemia; va data attuazione effettiva ai nuovi Lea, mentre continuano a persistere differenze nell'assistenza offerta a livello territoriale. Rischiano di incidere, infine, sulle gestioni regionali le incertezze in relazione a meccanismi di controllo della spesa come i tetti alla spesa per i farmaci e i dispositivi medici”. È quanto si legge nel **testo** della Corte dei Conti in audizione alle Commissioni Bilancio riunite di Camera e Senato venerdì scorso.

Una situazione quella descritta dalla Corte inerente alla Sanità “che richiede la **assunzione di scelte impegnative per consentire, in mancanza di spazi finanziari maggiori, di recuperare risorse attraverso un più efficace processo di programmazione e razionalizzazione della spesa, ma anche di orientare adeguatamente il contributo che può venire dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza**. Si tratta innanzitutto di procedere con rapidità alla definizione di modelli di gestione dei fabbisogni sanitari più mirati che consentano di ottimizzare le risorse disponibili. Di questi è previsto lo sviluppo nel PNRR, sulla base di un attento utilizzo delle informazioni rese accessibili anche con il Fascicolo sanitario elettronico. I rilevanti investimenti resi possibili dal Piano di ripresa e resilienza dovranno puntare a recuperare un più efficiente assetto organizzativo più che ad accrescerne le strutture. Se la spesa corrente rimarrà in percentuale al PIL sui livelli attualmente previsti, a fronte di una popolazione sempre più anziana e dunque esposta a cronicità e non autosufficienza, gli investimenti dovranno consentire un miglioramento della qualità dei servizi disegnandoli sulle effettive esigenze degli utenti. **Per la realizzazione**



ABBONATI

Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

 Non sono un robot


Privacy - Termini

ISCRIVITI

della riforma territoriale sarà poi indispensabile definire il ruolo che dovranno avere i medici di medicina generale, per i quali dovrà essere definito il nuovo accordo convenzionale e agevolato il ricambio generazionale.

E sulla questione del personale sanitario la Corte aggiunge "Come è noto, al di là dei fabbisogni di personale legati anche alla riforma dell'assistenza territoriale, sono comunque rilevanti le necessità che emergono già nella condizione attuale e che riguardano soprattutto il personale medico di alcune specializzazioni (medicina di urgenza, anestesia e rianimazione, etc.) e quello infermieristico, pesantemente sottodimensionato in molte aree e nel confronto con standard europei. Sul tema della "fuga dai pronto soccorsi" interviene la legge di bilancio prevedendo uno specifico contributo (ma da attribuire nel 2024) a medici ed infermieri. Per quanto opportuno, appare difficile che una tale misura possa fornire una risposta sufficiente ad **un disagio che trova fondamento anche nelle condizioni in cui medici e infermieri si trovano ad operare**. La disaffezione è spesso collegata all'utilizzo improprio delle strutture di PS, chiamate a rispondere a carenze dell'assistenza territoriale che vanno al più presto affrontate. Basti pensare all'assoluta preminenza tra i casi trattati nella condizione attuale di quelli più semplici, che potrebbero trovare una soluzione più adeguata in ambito ambulatoriale (i codici bianchi o verdi rappresentano, rispettivamente, circa il 15 e il 61 per cento del totale degli accessi)".

Di rilievo sono, infine, secondo la Corte le misure previste per il finanziamento degli **interventi per il contrasto dell'antibiotico-resistenza** e per le farmacie. "Nel primo caso – affermano i giudici contabili – si tratta di individuare le risorse per finanziare la nuova strategia nazionale per il 2022-25, di cui è attesa l'approvazione dalla Conferenza Stato-Regioni. È un tema di particolare rilievo proprio per i forti impatti collegati al fenomeno: la resistenza agli antibiotici si stima sia responsabile in Europa a circa 33.000 decessi annui e di costi sanitari e perdite di produttività per 1,5 miliardi. **Positivo è, infine, il finanziamento previsto al fine di salvaguardare la rete di prossimità rappresentata dalle farmacie italiane**, riconoscendone il ruolo di centri sociosanitari polifunzionali a servizio delle comunità (le farmacie sono poco meno di 20.000 e servono in media circa 3000 residenti). La pandemia, pur rallentando il processo di sperimentazione avviato con la legge di Bilancio del 2018, ha visto l'ampliamento e la diffusione dell'area dei servizi offerti: le farmacie hanno potuto erogare in regime convenzionato nuovi servizi strategici come i tamponi e, soprattutto, le vaccinazioni; finita la fase emergenziale, si stanno ampliando i servizi forniti con prezzi competitivi e tempi di attesa limitati. Sviluppi dell'assistenza territoriale che dovranno trovare un raccordo con le reti assistenziali previste dal Pnrr".

Nelle conclusioni, in generale, la Corte definisce il quadro che emerge molto delicato che richiede, " che al più presto, si dispieghino gli effetti attesi dall'attuazione del Piano di ripresa e resilienza. La definizione delle riforme per le quali il Governo e il Parlamento si sono impegnati sul fronte fiscale, previdenziale, assistenziale e del funzionamento degli apparati pubblici, rappresenta, oggi, una condizione indispensabile a cui la nuova legislatura è chiamata".



◀ Conferenza Regioni: Raggiunto l'accordo sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2022

Panorama della Sanità

Informazione & analisi dei sistemi di Welfare
 Reg. Tribunale di Roma n. 429/88 del 23 luglio 1988
 Direttore Responsabile: Sandro Franco
 Direttore Editoriale: Mariapia Garavaglia
 Editore
 KOS COMUNICAZIONE E SERVIZI srl
 P.Iva e C.F. 11541631005 – n. REA RM1310538
 Via Vitaliano Brancati 44 – 00144 Roma

[Termini e condizioni](#) [Cookies](#) [Privacy Policy](#)

TAGS

[Agitazione appropriatezza](#) [Arsenàl Asl](#) [assistenza Bartoletti](#) [Baxter](#) [cimo cittadini](#) [competenze Direttore Generale](#) [diritto sanitario](#) [dispositivi medici](#) [e-health](#) [emostatici](#) [farmacia Fiaso](#) [Fimmg](#) [Fimp](#) [Fse](#) [Governo Grasselli](#) [Italia Lorenzin](#) [management](#) [manager](#) [medicina](#) [Napolitano](#) [Prevenzione](#) [Professioni Renzi](#) [responsabilità](#) [risorse](#) [ruolo Salute Sanità](#) [sanità digitale](#) [Sciopero sindacati](#) [Sivemp](#) [slider](#) [Stati Generali](#) [Top management](#) [vaccini](#) [Veterinari](#)

